

Con l'istituzione politica

GESÙ E PILATO: QUALE REGALITÀ? (Gv 18,28-19,16a)

²⁸ Allora conducono Gesù da Caifa al pretorio.
Era l'aurora
ed essi non entrarono nel pretorio per non contaminarsi,
ma poter mangiare la Pasqua.

1a scena: fuori

²⁹ Allora Pilato uscì fuori verso di loro e dice:
“Che accusa portate contro quest'uomo?”.

³⁰ Risposero e gli dissero:
“Se costui non fosse un malfattore,
non te l'avremmo consegnato”.

³¹ Allora Pilato disse loro:
“Prendetelo voi e giudicatelò secondo la vostra legge!”.

Gli risposero i giudei:
“A noi non è consentito uccidere nessuno”.

³² Affinché si adempisse la parola di Gesù che disse
indicando di quale morte stava per morire.

2a scena: dentro

³³ Pilato allora rientrò nel pretorio,
chiamò Gesù e gli disse: “Tu sei il re dei giudei?”.

³⁴ Gesù rispose: “Dici questo da te stesso
oppure altri te l'hanno detto di me?”.

³⁵ Pilato rispose: “Sono io forse giudeo?
La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a
me; che cosa hai fatto?”.

³⁶ Rispose Gesù: “La mia regalità non è da questo mondo;
se la mia regalità fosse da questo mondo,
i miei servi avrebbero lottato
perché non fossi consegnato ai giudei.
Ora però la mia regalità non è da qui”.

³⁷ Allora Pilato gli disse: “Dunque tu sei re?”.

Rispose Gesù: “Tu lo dici;
io sono re.
Per questo io sono stato generato
e per questo sono venuto nel mondo:
per rendere testimonianza alla verità.
Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce”.

³⁸ Gli dice Pilato: “Cos'è la verità?”.

3 scena: fuori

E detto questo uscì di nuovo verso i giudei
e dice loro: “Io non trovo in lui colpa alcuna.

³⁹ Ora vi è tra voi l'usanza che io vi liberi uno per la
Pasqua: volete dunque che io vi liberi il re dei giudei?”.

⁴⁰ Gridarono allora di nuovo: “Non costui, ma Barabba!”.

Ora Barabba era un brigante.

4 scena: dentro

19, ¹ Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.

² E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e lo avvolsero di un manto di porpora; e gli venivano davanti e gli dicevano:

³ “Gioisci, re dei giudei!”.

E gli davano schiaffi.

5 scena: fuori

⁴ Pilato intanto uscì fuori di nuovo e dice loro:

“Ecco, ve lo conduco fuori, perché sappiate che non trovo in lui nessuna colpa”.

⁵ Allora Gesù uscì fuori, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E dice loro: “Ecco l'uomo!”.

⁶ Quando dunque lo videro, i capi dei sacerdoti e gli inservienti gridarono: “Crocifiggi, crocifiggi!”.

Dice loro Pilato: “Prendetelo voi e crocifiggetelo; io infatti non trovo in lui nessuna colpa”.

⁷ Gli risposero i giudei:

“Noi abbiamo una legge e secondo la legge deve morire, perché si è fatto Figlio di Dio”.

⁸ All'udire questa parola, Pilato ebbe maggior paura.

6 scena: dentro

⁹ Ed entrò di nuovo nel pretorio.
E dice a Gesù: “Da dove sei?”.

Ma Gesù non gli diede risposta.

¹⁰ Gli dice allora Pilato:
“Non mi parli? Non sai che ho potere di metterti in libertà e ho potere di metterti in croce?”.

¹¹ Rispose Gesù: “Tu non avresti nessun potere su di me, se non ti fosse stato dato dall'alto. Per questo chi mi ha consegnato a te ha un peccato più grande”.

¹² Da quel momento Pilato cercava di liberarlo; ma i giudei gridarono: “Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque si fa re si mette contro Cesare”.

7 scena: fuori

¹³ Udite queste parole, Pilato condusse fuori Gesù e sedette sullo scanno, nel luogo detto Litòstroto, in ebraico Gabbatà.

¹⁴ Era la preparazione della Pasqua, era verso mezzogiorno e dice ai giudei:
“Ecco il vostro re!”.

¹⁵ Ora quelli gridarono: “Via, via, crocifiggilo!”.
Dice loro Pilato: “Metterò in croce il vostro re?”.
Risposero i capi dei sacerdoti:
“Non abbiamo re se non Cesare”.

¹⁶ Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.